

Cip Cip Bau Bau

Il linguaggio degli animali

progetto a cura di **Antonella Caruzzi**
con **Loris Dogana**
regia di **Roberto Piaggio**
scene e oggetti di **Elisa Iacuzzo**

trama

Liberamente ispirato a una delle fiabe popolari italiane rilette da Italo Calvino - fiaba che si ritrova anche nel repertorio dei fratelli Grimm - lo spettacolo racconta la storia di un ragazzo che imparerà a comunicare con gli animali e grazie a questa capacità così speciale, riuscirà non solo a mettersi in salvo (e a mettere in salvo le persone che incontra sul suo cammino) da situazioni intricate e pericolose, ma alla fine diventerà persino... una persona assai importante!

tematiche

Certo, imparare le lingue è molto importante per comunicare con gli altri, farsi degli amici, conoscere abitudini e tradizioni di un paese diverso e lontano dal nostro, per fare buoni affari. Ma quando lo straniero ha coda e piume, come si fa a imparare la sua lingua e a mettersi davvero in comunicazione?

“Cip cip bau bau. Il linguaggio degli animali” è la nuova produzione allestita da CTA per raccontare ai più piccoli una lingua particolare e affascinante, quella che intorno a loro parlano tanti piccoli amici a quattro zampe, o che svolazzano con becco e piume.

Le favole di animali della tradizione classica sono metafore che rappresentano vizi e virtù umane, favole che la tradizione ci ha tramandato, in mille e mille rielaborazioni, utilizzandole con valore educativo a rappresentare i vari comportamenti dell'uomo nelle situazioni della vita.

Lo spettacolo presenta un carattere formativo, in quanto è volto alla crescita e alla maturazione del protagonista.

Bobo si trova in una situazione conflittuale dal momento che viene messa in discussione la sua educazione.

Nonostante il padre - che non vuole scostarsi da quelli che sono i canoni standard - non approvi gli insegnamenti impartiti, dopo una serie di svariate vicende, il protagonista acquisisce una propria consapevolezza e realizza quella che è la sua vocazione. Imparare il linguaggio degli animali implica inoltre un invito a recuperare quello che è lo stato primordiale con la natura e ad affinare il nostro sentire, che diventerebbe così più sottile.

Bibliografia di riferimento:

Italo Calvino, *Fiabe Italiane, Il linguaggio degli animali*

Jacob e Wilhelm Grimm, *I tre linguaggi*

Fiaba popolare turca *Timur Agha e il linguaggio degli animali*

tecniche e linguaggi utilizzati

Lo spettacolo utilizza linguaggi diversi, mescolando la tecnica del teatro di narrazione al teatro di oggetti.

oggetti

L'azione teatrale ruota interamente attorno alle scenografie che si sviluppano verticalmente quasi ad assumere un aspetto metafisico (l'attore infatti per interpretare il padre utilizza una delle strutture) e contengono al loro interno delle piccole ambientazioni: l'idea iniziale di ricreare un teatrino all'italiana è stata declinata dando vita a dei veri e propri quadri che l'attore anima con il procedere del racconto. Gli elementi utilizzati sono in gran parte oggetti di recupero quali tessuti, cravatte, carta da parati che in scena riportano il loro vissuto, aprendosi ad infinite suggestioni.

cta

Il CTA - Centro Teatro Animazione e Figure di Gorizia persegue fin dalla sua nascita (1994) l'obiettivo di promuovere il teatro di figura nella regione Friuli - Venezia Giulia, attraverso l'organizzazione di festival, rassegne, progetti speciali, progetti di formazione per le scuole, produzioni di spettacoli sia per bambini, sia per adulti.

Nel corso degli anni il CTA ha consolidato un nucleo artistico stabile con una precisa poetica e una particolare cifra stilistica ormai riconoscibile, che, attraverso il superamento degli schemi della tradizione, si apre ai linguaggi della contemporaneità sperimentando nuovi rapporti con le altre discipline artistiche.

Per i differenti percorsi artistici di ognuno dei componenti ogni produzione del CTA può essere considerata come un "percorso di ricerca" sul rapporto tra attore, figure (immagini, oggetti, pupazzi, video, ombre, ecc.), musica, parola, che tende alla realizzazione di una partitura drammaturgica in cui tutti i linguaggi utilizzati abbiano la stessa potenzialità comunicativa.

Parallelamente il CTA si prefigge anche l'obiettivo di individuare nuovi approcci e nuove modalità di intervento sul territorio tramite percorsi produttivi innovativi e sperimentali, aprendo così una riflessione sul senso del produrre oggi, sulle tipologie di fruizione del pubblico e sulle modalità organizzative.